

DIBATTITO

Punto n. 16 all'o.d.g.: "Atto di indirizzo. Monumento Pietre della Memoria a Largo Martiri delle Foibe".

Presidente.

La parola al Consigliere Rossi.

Consigliere Rossi.

Questo atto è stato presentato insieme alla Consigliera Carlettini che sostituisco, diciamo così, perché la prima firma è lei, e il Consigliere Bardelli.

Premesso che quella delle Foibe è una tragedia troppo spesso dimenticata, fatta di migliaia e migliaia di morti, deportazioni di massa e pulizia etnica operati dal regime comunista di Tito nei confronti di chi aveva l'unica colpa, quella di essere italiano. Tra il maggio e il giugno del 1945 migliaia di italiani di Istria, di Fiume e della Dalmazia furono obbligati a lasciare la loro terra, altri furono uccisi dai partigiani di Tito, gettati nelle foibe o deportati nei campi sloveni e croati. Secondo alcune fonti le vittime di quei pochi mesi furono addirittura tra i 4 e i 6 mila, per altri anche 10 mila.

Fin dal dicembre 1945 il premier italiano Alcide De Gasperi presentò agli alleati una lista di nomi di 2.500 deportati dalle truppe jugoslave nella Venezia Giulia e indicò in almeno 7.500 il numero degli scomparsi; in realtà il numero degli infoibati e dei massacrati nei lager di Tito fu ben superiore a quello temuto da De Gasperi, le uccisioni di italiani nel periodo tra il 1943 e il 1947 furono almeno 20 mila e gli esuli italiani costretti a lasciare le loro case almeno 250 mila persone.

La memoria delle vittime delle foibe e degli italiani costretti all'esodo dalle ex province italiane della Venezia Giulia, dell'Istria, di Fiume e della Dalmazia questo è un tema che ancora divide, eppure quelle persone meritano ed esigono di essere ricordate.

Per questo invitiamo il Sindaco e la Giunta a operare la realizzazione di un Monumento Pietre della Memoria a Largo dei Martiri delle Foibe composto dalle pietre carsiche di Basovizza.

Poi se vuol dire qualcosa Roberto sui dettagli, prego.

Presidente.

Prego, la parola al Consigliere Bardelli.

Consigliere Bardelli.

Grazie, Consigliere Rossi, per l'appello lanciato, mi auguro che tutta l'Aula riesca a votare questo atto di indirizzo.

Sindaco, diciamo che la situazione è questa: esistono delle pietre carsiche che sono messe a disposizione delle Amministrazioni comunali che vogliono creare un'opera, chiaramente l'opera va poi creata. Noi avremmo trovato anche l'artista che vorrebbe fare questa opera, perché in questo momento al Largo delle Foibe esiste soltanto la targa, ma non esiste un vero e proprio monumento che indichi questo fatto storico. Quindi ci piacerebbe a questo punto, andiamo noi stessi a recuperare queste pietre carsiche, l'artista che fa l'opera d'arte è già pronto, eventualmente chiediamo soltanto un passaggio formale; non c'è nessuna spesa nei confronti del Comune, non c'è nessuna spesa nei confronti di nessuno.

Presidente.

Ricordo che è aperto il dibattito, se ci sono interventi.

Prego, la parola al Sindaco Ghinelli.

Sindaco Ghinelli.

Io aderisco sicuramente a questa richiesta personalmente, quindi mi auguro che il Consiglio sull'argomento possa trovare unanimità. Non mi dispiacerebbe che questa iniziativa fosse la prima

di una serie; dal momento che la pietra carsica è disponibile, ed è disponibile in grande quantità, se questo monumento fatto nella maniera più opportuna, che poi è un cippo, penso, immagino, non lo so, sentiremo l'artista cosa ne pensa, che possa essere condiviso anche con le altre comunità che hanno sentito questo dovere di intitolare un luogo cittadino ai martiri delle foibe, e se possibile vorrei che la nostra città fosse da esempio su questo.

Presidente.

Se non ci sono altri interventi si chiude il dibattito. Dichiarazioni di voto?

Se non ci sono dichiarazioni di voto si pone in votazione il punto n. 16 all'ordine del giorno: "Monumento Pietre della Memoria a Largo Martiri delle Foibe".

E' aperta la votazione. E' chiusa la votazione.

Presenti 20, votanti 20, favorevoli 20. La seduta approva.

A questo punto si passa al punto n. 17 all'ordine del giorno.